

Coerentemente con il codice di comportamento – linee guida e normative di integrità e trasparenza - Hunimed, ICH e FHR promuovono la research integrity, condannano ogni forma di “cattiva condotta scientifica” e come altre istituzioni che operano in ambito di ricerca adottano le opportune misure contro qualsiasi possibile ipotesi di research misconduct (RM).

La presente policy si applica a tutti i professionisti che si occupano direttamente o sono a supporto di attività scientifica, di ricerca di tipo preclinico e clinico, all'interno dell'Istituto. Si ricomprendono anche studenti, visiting, personale in convenzione, frequentatori occasionali, personale di staff.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Per RM si intende la violazione dei principi di corretta condotta scientifica e delle norme di comportamento etico in ambito di ricerca scientifica, quali ad esempio manipolazione di dati, utilizzo improprio dei finanziamenti ricevuti, appropriazione di risultati e dati altrui, uso scorretto o arbitrario della funzione di reviewer, ostruzionismo e sabotaggio della ricerca o del lavoro altrui.

A titolo esemplificativo con RM si intende:

- falsificazione intenzionale di dati o risultati
- fabbricazione dei risultati (condizionare i risultati e registrarli come se fossero reali)
- mancata pubblicazione di dati che contraddicano propri dati e ipotesi precedenti
- utilizzo di dati in violazione delle regole di Humanitas o senza il previo ottenimento del consenso (come previsto in PO.RIC.01; PO.ETI.01; PR.RIC.01);
- cancellazione dati dall'archivio prima del periodo di scadenza di consueta conservazione o dopo essere stati informati che una terza persona ha richiesto l'accesso a tali dati
- plagio e autoplagio (autocitazione inappropriata e opportunistica)

Non rientrano nei casi di RM gli errori involontari o le opinioni differenti.

PREVENZIONE E LINEE GUIDA

Tra gli obiettivi di qualunque ricercatore vi è la promozione dell'integrità nella ricerca scientifica attraverso l'adesione ai principi etici e metodologici, garantendo qualità e riproducibilità dell'attività di ricerca.

Ci si ispira a:

- onestà nella comunicazione scritta e orale
- affidabilità nello svolgimento della ricerca intesa come riproducibilità dei dati
- obiettività
- imparzialità e indipendenza
- apertura e accessibilità dei dati
- obbligo di diligenza
- correttezza nel fornire riferimenti e dare credito a chi contribuisce

Il Direttore Scientifico, ogni Responsabile di progetto scientifico e ogni supervisor devono comunicare, addestrare e diffondere le regole di buona pratica di ricerca e gli standard etici della ricerca su esseri umani o animali, monitorando nel tempo la loro corretta applicazione da parte dei propri collaboratori e frequentatori del laboratorio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si ricorda:

- la buona tenuta dei quaderni di laboratorio
- la garanzia della loro completezza e correttezza
- la corretta registrazione e conservazione dei dati
- la trasparenza nell'esecuzione dei progetti
- la giusta evidenza e inclusione tra gli autori delle pubblicazioni di chi partecipi e contribuisca significativamente ad uno studio

l'esclusione tra gli autori delle pubblicazioni di chi, invece, non vi abbia contribuito in maniera significativa (guest e honorary authorship).

INDICAZIONI OPERATIVE

Ci si aspetta da ogni collaboratore massima disponibilità, cooperazione e trasparenza riguardo a eventuali richieste di esame di tutta la documentazione originale relativa a una ricerca, inclusi quaderni di laboratorio, registri degli esperimenti, dati primari in originale, consensi informati scritti.

Si richiede a chiunque venisse a conoscenza o sospettasse casi di RM, di farne segnalazione, direttamente all'organismo di vigilanza e/o alla funzione di Internal Audit, attraverso le caselle mail:

- odv@hunimed.eu
- segnalazioni@hunimed.eu
- internal.audit@humanitas.it
- direzione.scientifica@humanitasresearch.it

Le segnalazioni, devono descrivere in maniera circostanziata fatti e persone oggetto della segnalazione stessa ed essere opportunamente documentate.

Agli autori delle segnalazioni viene assicurato l'anonimato e la massima riservatezza in tutte le fasi di accertamento del presunto caso.

L'organismo di vigilanza, responsabile di porre in essere i dovuti accertamenti, esaminerà le evidenze disponibili, avvalendosi della possibilità di chiederne di aggiuntive, e valuterà i casi denunciati, dandone infine parere formale circa la presenza, l'assenza o il permanere del dubbio di RM.

In caso di accertata responsabilità in ordine di RM, ICH si riserva il diritto di prendere provvedimenti nei confronti del collaboratore/i accusato/i, incluso l'allontanamento irreversibile dalla struttura e si riserva il diritto di intraprendere azioni legali volte alla salvaguardia della propria immagine.

Le sanzioni saranno adottate dagli organi aziendali competenti, in virtù dei poteri a loro conferiti.